



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

### **Estratto conto contributivo personale Polizia di Stato**

Riportiamo il testo della circolare emanata dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane lo scorso 5 dicembre

*Com'è noto l'INPS negli ultimi anni ha diramato alcune circolari volte alla creazione di una banca dati per i dipendenti pubblici che consenta ai singoli iscritti di consultare la propria posizione assicurativa in qualsiasi momento della vita lavorativa.*

*A tal proposito si rappresenta che, per il personale della Polizia di Stato, questa Direzione da tempo si è attivata con una serie di incontri con i rappresentanti dell'Ente Previdenziale, al fine assicurare ai propri dipendenti la possibilità di consultare l'estratto conto individuale.*

*Ciò detto, si evidenzia che nel corso dei predetti incontri è emerso che, allo stato attuale, il consolidamento delle informazioni nella banca dati risulta imperfetto a causa di problemi tecnici procedurali che non hanno consentito all'Ente Previdenziale l'acquisizione completa e corretta delle informazioni trasmesse nel tempo. Quanto sopra anche in considerazione della peculiarità del trattamento economico del personale della Polizia di Stato.*

*Al tal proposito si rappresenta che sono in corso le attività volte a definire con L'INPS modalità e tempistiche di completamento del caricamento delle informazioni utili al corretto consolidamento degli estratti conto del personale al tennine delle quali saranno fornite le consuete indicazioni operative.*

*Pertanto, al fine di evitare disallineamenti sul territorio e ripercussioni sulle posizioni assicurative degli appartenenti alla Polizia di Stato con effetti sul trattamento pensionistico degli stessi, si invitano codesti Uffici a non procedere alla revisione delle informazioni relative agli aspetti economici della vita lavorativa degli appartenenti alla Polizia di Stato modificando/integrando i dati presenti nell'applicativo Passweb dell'INPS. Ciò in quanto tale attività potrebbe compromettere il consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative di cui trattasi.*

*Ciò posto si precisa che al momento, per i motivi su esposti, non potranno essere esitate le singole richieste di chiarimento pervenute da parte di dipendenti che consultano la procedura web di INPS per la verifica della propria situazione e che non trovano riscontro con i dati in proprio possesso.*

*Pertanto si invitano codesti Uffici ad informare il personale del contenuto della presente circolare.*

*Si fa riserva di ulteriori comunicazioni sugli sviluppi della problematica.*

### **FLASH nr. 50 – 2017**

- Estratto conto contributivo personale Polizia di Stato
- IX corso vice ispettori: retrodatazione decorrenza giuridica retroattiva della qualifica
- Gestione delle risorse - Mancato rispetto delle direttive del Dipartimento della P.S.
- Esclusione dei funzionari dalla rotazione in servizi previsti da istituti di natura contrattuale (Reperibilità)
- Notizie di reato e obbligo della polizia di riferire ai superiori: ammissibile il conflitto tra poteri
- Emanazione di disposizioni integrative e correttive del riordino delle carriere - richiesta urgente di incontro
- Concorsi interni - Valutazione titoli

## **IX corso vice ispettori: retrodatazione decorrenza giuridica retroattiva della qualifica**

Di seguito riportiamo il testo dell'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno per chiedere la decorrenza giuridica retroattiva della qualifica di Vice Ispettore dal 1° gennaio 2013 per i frequentatori del IX corso, tutt'ora in atto in vari Istituti di Istruzione della Polizia di Stato,

L'atto è stato richiesto dal il Siulp e presentata dal Senatore Moscardelli del Partito Democratico.

L'azione del Siulp continua per tutelare i diritti dei 1874 colleghi futuri vice Ispettori.

Interrogazione a risposta scritta 4-08475 presentata da

CLAUDIO MOSCARDELLI giovedì 30 novembre 2017, seduta n.912 al Ministro dell'interno

Premesso che a quanto risulta all'interrogante:

- con decreto del capo della Polizia del 24 settembre 2013 è stato indetto il bando di concorso interno a 1.400 posti, successivamente aumentati a 1.874, per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore;
- come è noto, il IX corso di formazione per 1.874 vice ispettori della Polizia di Stato, frequentato esclusivamente da personale già appartenente all'amministrazione medesima, ha preso avvio solamente il 12 settembre 2017, ovvero esattamente 4 anni dopo la pubblicazione del bando di concorso, e si concluderà il 12 marzo 2018;
- il bando di concorso non indica, né lo fanno le disposizioni contenute nella disciplina normativa che presidia la materia, ossia il decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982 e successive modifiche ed integrazioni, la decorrenza giuridica dell'ingresso in ruolo, e per l'effetto, allo stato della vigente legislazione, tale decorrenza, giuridica ed economica, coincide con il giorno successivo al termine del corso, ovvero alla data di approvazione delle graduatorie di fine corso;
- il Siulp, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato, considerata l'irragionevole protrazione delle procedure di selezione concorsuale e la conseguente lesione delle legittime aspettative dei vincitori del concorso, aveva chiesto che, almeno, la decorrenza giuridica venisse fissata alla data del 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate le vacanze, per le quali è stato bandito il concorso;
- sempre il Siulp, in occasione dei confronti tenutisi nel contesto della definizione del decreto legislativo n. 95 del 2017, meglio noto come "Riordino delle Carriere", aveva riproposto la questione, ponendo all'ordine del giorno delle riunioni la necessità di individuare una soluzione legislativa che potesse rimuovere, in tutto o in parte, gli effetti negativi prodotti dall'irragionevole ritardo con il quale le procedure concorsuali sono state portate a compimento, al pari di quanto fatto per la decorrenza dei vice sovrintendenti nel 2001 con il decreto legislativo n. 51 del 2001;
- la sollecitazione era fondata sulla considerazione del diverso regime previsto per i concorsi banditi per l'accesso a tutti gli altri ruoli della Polizia di Stato, e precisamente quelli per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori tecnici (già periti prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 95 del 2017), per i quali si prevede infatti l'inquadramento con la decorrenza alla data del primo giorno dell'anno successivo, in cui si sono verificate le vacanze dei posti messi a concorso;
- le medesime considerazioni sono ulteriormente rafforzate dalla constatazione che, anche la stessa (retro) datazione viene applicata anche per l'accesso al ruolo dirigenziale (da primo dirigente a dirigente superiore), realizzando dunque una inaccettabile sperequazione in danno del solo ruolo degli ispettori e, in particolare dei vincitori del concorso, di cui si discute che per inerzia dell'amministrazione della Polizia

- di Stato è stato bandito con 15 anni di ritardo;
- è di palmare evidenza come la ritardata determinazione della decorrenza della nomina a vice ispettore dispieghi conseguenze pratiche, riverberandosi sul differimento dello sviluppo della carriera del dipendente, con significative ricadute economiche, sia quanto al differimento degli aumenti retributivi, sia e soprattutto quanto al mancato accantonamento dei corrispondenti contributi previdenziali e dunque, in ultima analisi, sul considerevolmente inferiore trattamento di quiescenza;
  - proprio in ragione delle ricadute negative descritte, non si può escludere, ed anzi è più che probabile, che i 1.874 frequentatori del corso possano proporre ricorsi collettivi finalizzati ad accertare l'illegittimo ritardo nella gestione delle procedure concorsuali e, per l'effetto, chiedere il ristoro delle disutilità, patrimoniali e morali, derivanti dalla negligenza dell'amministrazione nella lavorazione dell'iter procedimentale;
  - sussiste, quindi, l'interesse del Governo a rimuovere le inaccettabili conseguenze destinate a ricadere sui frequentatori del corso, sia per evitare un contenzioso potenzialmente oneroso per l'Erario, sia quale forma di respiscenza che possa ristorare, almeno in parte, l'inaccettabile violazione del rispetto dei precetti costituzionali del buon andamento e della trasparenza dell'azione amministrativa;
  - è appena il caso di ricordare come, a tacer d'altro, il principio enunciato dall'articolo 97 della Costituzione è fondante per l'attività della pubblica amministrazione, e ciò appare evidente anche dalla formulazione dell'articolo 1 della legge n. 241 del 1990, laddove, in materia di procedimento amministrativo, viene chiarito: «l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di efficacia, economicità»;
  - ferma restando l'esigenza di prevedere un intervento normativo atto a rimuovere la denunciata situazione, occorre prevedere un intervento legislativo, che per il futuro allinei la disciplina dei criteri di datazione giuridica ed economica per i vincitori dei concorsi per l'accesso al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato a quelli previsti per tutti gli altri concorsi per l'accesso agli altri ruoli;
  - la necessità di tale emendamento discende dalla constatazione che, in assenza di puntuali vincoli normativi, l'amministrazione ha tenuto una censurabile inerzia nella indizione di concorsi per l'accesso al ruolo degli ispettori, per effetto della quale, ad oggi, l'organico del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, registra una carenza prossima al 54 per cento rispetto alla dotazione organica, essendoci oggi in servizio meno di 10.000 ispettori a fronte dei 24.000 previsti,

si chiede di sapere:

- se il Ministro in indirizzo ritenga opportuno adottare interventi normativi a favore della categoria, da realizzarsi, al limite, anche approfittando della possibilità offerta dal decreto legislativo n. 95 del 2017, che consente di apportare, entro un anno dall'entrata in vigore, interventi correttivi finalizzati alla rimozione di distonie, sperequazioni o disallineamenti eventualmente emersi in fase di prima applicazione;
- se ritenga opportuno prevedere, come auspicato dall'interrogante, che i vincitori del concorso interno a 1.400 posti per l'accesso alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato, di cui al decreto del capo della Polizia, direttore generale della pubblica sicurezza, adottato in data 24 settembre 2013, conseguano la qualifica a vice ispettore con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2013 e con decorrenza economica dal giorno successivo al termine del corso di formazione, di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

## **Gestione delle risorse - Mancato rispetto delle direttive del Dipartimento della P.S.**

Riportiamo il testo delle lettera inviata lo scorso 6 dicembre al Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli

*Signor Capo della Polizia,*

*sappiamo quanto Le stia a cuore il consolidamento di una Classe Dirigente consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, in grado di adottare scelte amministrative che, specie in un momento di grave carenza di risorse, umane ed economiche, siano oculate ed orientate al principio, da Lei ripetutamente enunciato, che vuole si debba "fare di più con meno".*

*Ci spiace dover prendere atto, e doverLe al riguardo rappresentare, che molti dei vertici territoriali dell'Amministrazione non sembrano aver in massima cura le direttive da Lei impartite, e segnatamente quelle relative alla necessità di compiere ogni sforzo possibile per contenere entro limiti di ragionevolezza il ricorso all'istituto del lavoro straordinario.*

*A titolo di puro esempio Le segnaliamo un episodio che ben si presta a spiegare l'indifferenza circa le prassi di buona amministrazione e la preoccupante presa di distanza dalle indicazioni organizzative del Dipartimento dianzi accennate. La vicenda è quella della data di un tour di un noto cantante pop italiano, programmata con mesi di anticipo a Brescia, con inizio previsto per le ore 21. Il Questore interessato, senza che sussistessero particolari esigenze sottese al rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica, o che comunque vi fossero le premesse per immaginare l'insorgenza di peculiari turbative, ha disposto l'impiego in servizio del personale con orario 15/21.*

*Lo stesso personale che poi, non essendo stato programmato il cambio, ha proseguito il servizio fino al termine del concerto. Con la conseguente contabilizzazione dello straordinario prestato che, per quanto detto, tutto ha, tranne il carattere dell'emergenza.*

*Discutiamo quindi di un aggiramento delle regole a presidio dello straordinario programmato, che poteva benissimo essere evitato con un turno di servizio più consono alle effettive esigenze di servizio da fronteggiare (es: 18/24) e che, soprattutto, andrà a riverberarsi sul carico di straordinario eccedente nel momento in cui la Questura di Brescia già è costretta a fare i conti con un sistematico sfioramento del monte ore assegnato.*

*Questi sono i termini in cui, invero, la segreteria provinciale Siulp di Brescia ha formalmente stigmatizzato la inaccettabile superficialità nella programmazione del servizio in questione. E tanto dopo che già nei giorni immediatamente precedenti aveva esortato il Questore a razionalizzare le risorse disponibili per evitare ulteriori sovraccarichi di lavoro e di straordinario, che vanno a gravare, peraltro, su personale con età media particolarmente elevata. Considerazione che ci induce ad insistere anche sulla preoccupazione per l'esposizione al rischio sanitario - un profilo al quale pure sappiamo Lei essere, con condivisibile premura, particolarmente attento - provocato dalla reiterata sottoposizione a carichi di lavoro eccessivi che, specie quando svolti in periodi climaticamente avversi, risultano particolarmente insidiosi per la salute del personale.*

*Conoscendo la Sua sensibilità per le questioni dedotte nell'odierna sollecitazione siamo certi saprà prendere spunto dall'emblematica vicenda che Le abbiamo sottoposto per rinnovare - a chi in periferia avrebbe il dovere prioritario di asseverare la filosofia del Dipartimento della P.S. - l'invito ad evitare inutili sprechi gestionali, specie quando questi, a tacere delle implicazioni sul benessere del personale, si traducono al contempo anche in violazioni delle regole negoziali e, dunque, in un disconoscimento delle prerogative riconosciute alle organizzazioni sindacali.*

*In attesa di un cortese riscontro si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti e sensi di rinnovata stima.*

## **Esclusione dei funzionari dalla rotazione in servizi previsti da istituti di natura contrattuale (Reperibilità)**

Riportiamo il testo della nota inviata all'Ufficio Relazioni Sindacali il 6 dicembre 2017

*Ci giungono dalle nostre segreterie provinciali preoccupanti segnali circa stravaganti interpretazioni del Decreto L.vo 95/2017, c.d. "Riordino delle Carriere", di cui si rendono autori alcuni funzionari con incarichi dirigenziali. I quali hanno la tendenza a valorizzare solamente alcuni degli istituti e portati in dote dalla novella, disattendendone altri e ignorando il buon senso che dovrebbe indurre a più meditate scelte.*

*Peraltro dimostrando imbarazzanti limiti nella comprensione del testo normativo, e prima ancora nella comprensione della responsabilità che grava su chi riveste incarichi di primaria importanza nell'ambito della nostra Amministrazione. Responsabilità che dovrebbe suggerire, su delicate tematiche - quantomeno - un confronto con le istanze superiori prima di avventurarsi in discutibili iniziative.*

*Il profilo che ci interessa qui approfondire riguarda essenzialmente il passaggio nell'Area Dirigenziale del personale inquadrato nelle qualifiche di Vice Questore e Vice Questore Aggiunto, e le mansioni che agli stessi competono in virtù di tale nuova collocazione "funzionale". Quel che pare non essere stato adeguatamente compreso è che nel Riordino si è prevista anche la contrattualizzazione della ridisegnata area dirigenziale, e dunque la riforma potrà dirsi pienamente esecutiva solo nel momento in cui verrà conclusa la definizione del nuovo contratto di lavoro.*

*Nel frattempo ci sono però alcuni responsabili di uffici territoriali che si sbizzarriscono in sforzi di fantasia produttivi di sconcertanti scadimenti della qualità dell'azione amministrativa. Tra le varie segnalazioni a noi pervenute crediamo meriti un particolare cenno il caso di un Questore secondo il quale, posto il transito nella nuova area dirigenziale, Vice Questori e Vice Questori Aggiunti non sarebbero più soggetti alla disciplina contrattuale e, nello specifico, alle regole dell'Accordo Nazionale Quadro. E, per l'effetto, sempre secondo quel Questore, non potrebbero più essere impiegati nei turni di reperibilità, nemmeno in quella prevista ai sensi dell'art. 64 della Legge 121/1981.*

*Orbene, siccome si tratta di una Questura con un limitato organico, che conta quindi un limitatissimo numero di funzionari – rimasti – nel ruolo direttivo, per riuscire a coprire i turni di reperibilità che attengono alle "esigenze di indirizzo e di organizzazione conseguentemente al verificarsi di eventi o necessità non ordinariamente risolvibili", il Questore in narrativa ha pensato bene di inserire nella rotazione i Sostituti Commissari.*

*Questi, almeno, sono i termini in cui quel rappresentante territoriale dell'Amministrazione ha spiegato l'inedita rivisitazione dell'informazione preventiva trasmessa alle Organizzazioni Sindacali, di cui per ogni buon conto alleghiamo alla presente copia.*

*In altri termini siamo di fronte ad un Questore che privilegia una lettura riduttiva delle mansioni e delle responsabilità della dirigenza definite dal Riordino, pensando di poter tranquillamente scaricare sul personale dei ruoli intermedi - in particolar modo su quelli che rivestono la qualifica di Sostituto Commissario - incombenze e prerogative che sono evidentemente considerate come scomode disutilità.*

*Segno forse che là dove minore è l'impegno richiesto dalla difficile contingenza storico politica, e dove meno rilevanti sono le difficoltà della quotidiana gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, si registra la propensione a considerare il ruolo dirigenziale più come l'affermazione del raggiungimento di uno status, di una investitura di prestigio, invece che - come a nostro avviso dovrebbe essere - la attribuzione di un accresciuto livello di impegno professionale corrispondente al superiore livello istituzionale ricoperto.*

*Insomma, un vero e proprio disconoscimento dei principi ai quali si è ispirato il legislatore del riordino, che aveva immaginato l'istituzione di un'area dirigenziale contrattualizzata come il naturale completamento del percorso iniziato con la riforma*

della Pubblica Sicurezza nel 1981, e non certo come un'occasione per liberare la dirigenza da responsabilità naturalmente connaturate alle funzioni attribuite. Il tutto, ovviamente con una menomazione e grave ripercussione in negativo dell'efficacia della Funzione di Polizia che proprio nel ruolo dirigenziale trova il più alto e delicato livello di responsabilità per la migliore realizzazione del servizio reso alla collettività. Invero, diversamente non si comprenderebbe quale sia la funzione che il ruolo dirigenziale dovrebbe svolgere e, quindi, l'essenza stessa della sua ragion d'essere.

Siamo certi che questa azzardata fuga in avanti - ed eventuali altre nei medesimi termini di cui non abbiamo al momento notizia, ma che temiamo possano essere replicate alla stessa stregua di quanto qui ci impegna - non è stata previamente concertata con il livello centrale. Chiediamo quindi un incontro urgente per definire le modalità di impiego della dirigenza nelle more del compimento del primo contratto di lavoro specifico della categoria, nel quale saranno sicuramente individuati gli istituti di naturale contrattuale e la loro disciplina, tra i quali non potrà che essere prevista anche la reperibilità da cui trae spunto questa nostra segnalazione.

### Notizie di reato e obbligo della polizia di riferire ai superiori: ammissibile il conflitto tra poteri

Comunicato stampa della Corte Costituzionale

La Corte costituzionale ha dichiarato ammissibile, in sede preliminare, il conflitto di attribuzioni sollevato dal Procuratore della Repubblica di Bari nei confronti del Governo con riferimento all'articolo 18, comma 5, del decreto legislativo n. 177/2016. La norma contestata stabilisce che, a seguito di apposite istruzioni, la polizia trasmetta alla propria scala gerarchica "le notizie relative all'inoltro delle informative di reato all'autorità giudiziaria indipendentemente dagli obblighi prescritti dalle norme del Codice di procedura penale".

Nelle prossime settimane sarà fissata l'udienza per la trattazione del conflitto nel merito.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

**LA DIREZIONE GIUSTA PER IL TUO PRESTITO**



**IN CONVENZIONE CON IL SIULP**

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

**IMPORTO RICHiesto SUPERIORE A 25.000 €**

**5,55% TAEG MAX\***

**CESSIONE DEL QUINTO**

**PRESTITO CON DELEGA**

Numero Verde **800 754445**

**www.eurocqs.it**

**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

\*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003 iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n. 37323 e al n. EDO0203387 del RUI (cioè IVASS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia donata per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs S.p.A. offre e engage direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (altri Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Accedo S.p.A., IBL Banca S.p.A., Consei S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

## **Emanazione di disposizioni integrative e correttive del riordino delle carriere - richiesta urgente di incontro**

Riportiamo il testo della nota inviata al Vice Capo della Polizia Pref. Alessandra Guidi

*L'articolo 8 comma 6 della legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", prevede che entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo nr. 95 del 2017, il Governo possa adottare, nel rispetto dei principi e criteri direttivi della delega già conferita, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del citato decreto legislativo nr. 95/2017.*

*Ciò premesso, abbiamo constatato come, in questa prima fase applicativa del provvedimento di riordino delle carriere, si siano evidenziate, per la Polizia di Stato, una serie di contraddizioni applicative unitamente e preoccupanti sperequazioni, anche rispetto alle altre forze di Polizia (vedi gli accertamenti psico-attitudinali per gli aspiranti vice Commissari del ruolo esaurimento, disposti per la Polizia di Stato e non anche per i similari concorsi delle altre amministrazioni del comparto) che non stiamo compiutamente ad evidenziare in questa sede per esigenze di sintesi.*

*Alla luce dell'esigenza di predisporre le opportune misure correttive, in virtù delle previsioni legislative citate in premessa, si chiede che, come avvenuto nella fase prodromica all'emanazione del provvedimento di riordino delle carriere, venga prevista ed istituita una fase di confronto per una compiuta ricognizione e verifica di tutte le criticità emerse nell'applicazione del decreto legislativo nr. 95/2017, allo scopo della migliore predisposizione dei contenuti dell'emanando provvedimento correttivo.*

*Conoscendo la sensibilità del Dipartimento e l'importanza della problematica siamo certi che si saprà cogliere il senso della proposta e valutarne la concreta realizzabilità.*

*In attesa di conoscere determinazioni al riguardo, cogliamo l'occasione per inviare cordialissimi saluti e sentimenti di elevata stima.*

### **Riordino delle carriere? Non farti trovare impreparato. La tua Laurea adesso!**



Il Siulp e la Fondazione Sicurezza e Libertà in collaborazione con la Link Campus University hanno sviluppato una serie di attività e corsi propedeutici al conseguimento della Laurea.

I corsi saranno indirizzati, in particolar modo, nel campo del comparto sicurezza e difesa, a supporto dell'apprendimento degli appartenenti al comparto. I corsi offerti dalla Fondazione sono i seguenti:

- Human security, governance globale e diritti umani

Al termine del corso verranno riconosciuti 37cfu propedeutici per l'iscrizione con abbreviazione di carriera al corso di Laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali (L36) ed al corso di Laurea Magistrale in Studi strategici (LM52/62).

- Dall'arresto al processo penale

Il corso attribuisce crediti formativi (cfu) utilizzabili per una eventuale successiva iscrizione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01).

Per maggiori informazioni

[info@sicurezzaeliberta.it](mailto:info@sicurezzaeliberta.it)

[www.sicurezzaeliberta.it](http://www.sicurezzaeliberta.it)

+39 346.1173725

## Concorsi interni - Valutazione titoli

Riportiamo il testo della nota inviata al Vice Capo della Polizia Pref. Alessandra Guidi

*Con nota 333-B/12Z.1.17/17653 del 21 novembre 2017, è stata trasmessa copia del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, supplemento ordinario nr. 1/35 del 21 novembre 2017 con il quale sono stati pubblicati i criteri di valutazione dei titoli, ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del bando di concorso interno per titoli di servizio a 1500 posti per la nomina alla qualifica di Vice Commissario della Polizia di Stato del ruolo direttivo ad esaurimento indetto con decreto 11 ottobre 2017.*

*Abbiamo constatato come, tra i riconoscimenti ammessi a valutazione, figurino anche le medaglie (d'oro, argento e bronzo) al merito di servizio, nonostante la mancanza di una previsione in tal senso nel citato bando di concorso.*

*Nel condividere pienamente il contenuto della determinazione della Commissione del concorso sopracitato, si chiede che anche in relazione al concorso per Vice Ispettore le medaglie al merito di servizio vengano inserite tra i titoli valutabili. Ciò per l'evidente esigenza di evitare disparità di trattamenti.*

*Invero, se per i sovrintendenti non esistono spazi di manovra in tal senso, essendo la Commissione vincolata dalla disposizione di legge che rinvia alle modalità previste per il decorso "concorsonone", detti vincoli non si rinvengono per gli altri concorsi menzionati per i quali, come dimostra la determinazione adottata dalla Commissione del concorso a Vice Commissari, è possibile agire in deroga o in integrazione ai bandi.*

*Conoscendo la sensibilità del Dipartimento e l'importanza della problematica siamo certi che si saprà cogliere il senso della proposta e valutarne la concreta realizzabilità.*

*In attesa di conoscere determinazioni al riguardo, cogliamo l'occasione per inviare cordialissimi saluti e sentimenti di elevata stima.*



### Codice penale e di procedura penale e leggi complementari

Luigi Alibrandi, Piermaria Corso

Collana: I Codici Vigenti



**Offerta**

Edizione novembre 2017  
Prezzo in Convenzione  
**euro 21,00** - spedizione gratuita  
Sino ad esaurimento scorte

**Come acquistare**

Le prenotazioni e gli acquisti possono essere fatti solo presso la segreteria provinciale SIULP di riferimento.

Termine per la raccolta delle prenotazioni:  
**15 dicembre**

*Nota per le Segreterie:* Le prenotazioni raccolte dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: [f.rocca@latribuna.it](mailto:f.rocca@latribuna.it)



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)



**CESSIONE DEL QUINTO**

**PRESTITO CON DELEGA**

**PRESTITI PERSONALI**

**PRESTITI PENSIONATI**

**EUROCQS CARD**

**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • [info@eurocqs.it](mailto:info@eurocqs.it)

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc. P. IVA n. 07301791003 iscritta al Tribunale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, presso del registro 106 e numeri del T.U.B. al n. 37223 e al n. 1008203207 del Registro Imposte, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo descrittivo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). Eurocqs SpA, oltre ad erogare direttamente finanziamenti, nel subordine di vari prodotti Consob del credito, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche e/o intermediari finanziari (Banco SpA, Acanto SpA, Sanbanco Consumer Skills SpA, Compas SpA, Bb Banca, Unicredit SpA), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



**EUROCQS**  
FINANZIAMENTI